

CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA NECROPOLI DI MÉTAUROS

TRA

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Provincia di Vibo Valentia (di seguito denominata Soprintendenza), Codice Fiscale 92098570804, con sede legale in Via Fata Morgana, 1A, 89125 Reggio Calabria (RC), legalmente rappresentata dal Soprintendente Dott. Fabrizio Sudano, domiciliato per la carica presso la sede della Soprintendenza;

L'Universität Wien - Professorin für Klassische Archäologie (Istitut für Klassische Archäologie - di seguito denominato IKA) – nella persona della Prof.ssa Naoíse Mac Sweeney, sede legale: Franz-Klein Gasse 11190 Wien AT

e

La Direzione Regionale Musei della Calabria (di seguito denominata DRM) con sede in Cosenza,

C.F. 98108420781, nella persona del Direttore ad Interim, dott. Filippo Demma, domiciliato per la carica presso la sede di Palazzo Arnone, Gian Vincenzo Gravina, 87100 Cosenza (CS);

Premesso che:

- il D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (artt. 111 e 112) prevede la possibilità che siano attuate forme di cooperazione fra il Ministero della Cultura e soggetti privati e pubblici per promuovere e sviluppare la fruizione dei beni culturali;
- il succitato decreto all'art. 118 prevede, altresì, che il Ministero, anche con il concorso delle Università e congiuntamente ad esse, realizzi, promuova e sostenga ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale;
- è volontà della Soprintendenza e della DRM provvedere ad una maggiore conoscenza del patrimonio archeologico di propria competenza, attraverso la programmazione di progetti di studio del territorio e dei materiali conservati nei depositi, anche ai fini di un potenziamento dell'azione di tutela e valorizzazione;
- sono finalità specifiche delle Università la ricerca scientifica e la formazione didattica e scientifica, anche sul campo;
- rientrano nella tradizione di ricerca e nelle attività in corso dell'IKA importanti progetti di analisi e studio sulla Magna Grecia, con particolare attenzione per il territorio, i contesti culturali e le evidenze materiali;
- alla Soprintendenza e alla DRM compete, nell'ambito delle rispettive funzioni istituzionali, un'articolata attività di tutela che include la conoscenza del patrimonio archeologico, storico-artistico, architettonico e paesaggistico ed una vasta attività di valorizzazione e di gestione svolta in raccordo con gli altri enti pubblici e privati coinvolti;

- per estensione, conservazione e sistematicità delle indagini la necropoli di Metauros presenta eccezionali potenzialità per un'indagine sul processo formativo della prime comunità della Magna Grecia nelle loro interazioni con l'ambiente indigeno locale.

Considerato che

- con il Protocollo di Intesa, siglato in data 25/7/2022 (Rep. DRM-CAL Protocollo d'Intesa n. 1/2022), tra la Soprintendenza e la DRM, sono state regolamentate le modalità organizzative e gestionali per la promozione di attività, iniziative e programmi di ricerca, conservazione, tutela, promozione e valorizzazione dei contesti archeologici e della documentazione custoditi presso locali e depositi della DRM e presso locali e depositi delle Soprintendenze, e che è interesse di entrambi gli Istituti del MiC sviluppare appositi progetti scientifici che abbiano al centro lo studio dei materiali provenienti dagli scavi effettuati nel territorio di Gioia Tauro, con lo scopo di integrare ed approfondire contesti archeologici sia editi che inediti, di notevole interesse scientifico;
- è interesse comune della Soprintendenza, della DRM e dell'Università di Vienna, per il tramite della Cattedra di Archeologia Classica dell'IKA, definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della tutela, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale, didattica e statutaria;
- l'IKA, attraverso la Cattedra di Archeologia Classica, intende in particolare attivare un rapporto di cooperazione finalizzato alla documentazione, allo studio, del patrimonio archeologico di competenza della Soprintendenza e della DRM e nello specifico avviare una ricerca interdisciplinare centrata sullo studio integrale e l'edizione sistematica dei corredi relativi alla necropoli di Métauros, tanto dal punto di vista archeologico quanto sotto il profilo archeometrico e bioarcheologico, anche attivando allo scopo ulteriori rapporti di collaborazione con altre strutture di ricerca e di tutela, nonché con gli Enti locali;
- l'IKA dispone delle competenze, del personale e dei mezzi necessari per la realizzazione delle attività soprarichiamate;
- la Soprintendenza, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di conoscenza, tutela e promozione del patrimonio archeologico, tenuto conto della coincidenza di interessi scientifico-culturali che sussiste tra la Soprintendenza stessa, la Direzione e la Cattedra di Archeologia Classica dell'IKA, intende cooperare, attraverso il proprio personale tecnico-scientifico, con queste ultime istituzioni per quanto attiene allo studio sistematico dei complessi funerari della necropoli;

tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Premessa

Quanto indicato nelle premesse e in ogni documento allegato alla presente Convenzione costituisce parte integrante e sostanziale della stessa.

La Soprintendenza, la DRM e l'IKA, cofirmatari del presente atto, sono di seguito definiti complessivamente "Parti".

Art. 2 – Oggetto della Convenzione e Obiettivi Specifici

Con il presente accordo le parti si impegnano a collaborare per la realizzazione del seguente programma di ricerca archeologica:

- a) studio sistematico dei corredi della necropoli, compresi sia quelli conservati presso i depositi di Palazzo S. Ippolito in Gioia Tauro, sia quelli inclusi nelle collezioni storiche del Museo Archeologico di Métauros, Gioia Tauro, anche mediante l'assegnazione di tesi di laurea, di specializzazione e di dottorato, secondo un cronoprogramma volto ad affrontare progressivamente i diversi lotti in cui si è articolata l'indagine;

- b) studio sistematico dell'evidenza bioarcheologica del sito, da effettuare mediante collaborazione con Istituti di eccellenza individuati dall'IKA e approvati da Soprintendenza e DRM;
- c) sviluppo di adeguati progetti archeometrici di ampio respiro, volti a indagare le dinamiche di produzione e circolazione di beni e persone nel sito nel quadro della più ampia mobilità mediterranea del I millennio a.C., da effettuare mediante collaborazione con Istituti di eccellenza individuati dall'IKA e approvati da Soprintendenza e DRM;
- d) attività e programmi di divulgazione e valorizzazione delle collezioni museali del Museo Archeologico di Métauros e del sito archeologico interessato dalle ricerche;
- e) attività scientifica finalizzata al supporto alle attività di inventario, riordino del deposito di Palazzo S. Ippolito in Gioia Tauro;
- f) edizione scientifica dei risultati della ricerca in codirezione scientifica tra la Cattedra di Archeologia Classica dell'IKA, la Soprintendenza e la DRM, tramite pubblicazioni in riviste specializzate e atti di seminari/convegni.

Art. 3 – Obblighi delle parti

- a) L'IKA si impegna ad assicurare la conduzione delle ricerche e il trattamento dei contesti di scavo e dei reperti secondo rigorosi metodi scientifici e protocolli vigenti.
- b) La Soprintendenza e la DRM, oltre ad assolvere ai propri compiti istituzionali di tutela e valorizzazione, si impegnano a fornire il proprio contributo scientifico durante tutte le fasi di realizzazione dei progetti di ricerca, incluse quelle divulgative e nelle pubblicazioni scientifiche.
- c) La Soprintendenza si impegna a supportare e promuovere la ricerca; a garantire l'accesso ai depositi, nonché alla relativa documentazione d'archivio su cui esercita la propria giurisdizione; a consentire la documentazione grafica e fotografica e l'analisi archeometrica dei reperti rinvenuti; a garantire in caso di necessità legate ad accesso e manutenzione dei depositi l'impiego di proprio personale e di mezzi propri; ad assicurare la copertura delle spese e degli oneri derivanti dal proprio personale che impegnerà per il perseguimento delle finalità di cui al presente Accordo, sollevando fin da ora gli altri Enti interessati dal presente atto da qualsiasi onere e/o rivendicazione futura da parte del predetto personale.
- d) La DRM si impegna a supportare e promuovere la ricerca; a garantire l'accesso ai materiali esposti nel Museo Archeologico di Metauros, nonché alla relativa documentazione d'archivio su cui esercita la propria giurisdizione.
- e) L'IKA si impegna a condurre con proprio personale e propri collaboratori e/o studenti le attività di ricognizione, inventariazione e sistemazione ordinata dei materiali nei locali messi a disposizione dalla Soprintendenza.
- f) Tutte le parti provvedono alla copertura assicurativa del proprio personale impegnato nella realizzazione delle ricerche di cui al presente atto.
- g) L'IKA cura che i propri collaboratori e/o studenti si uniformino alle normative di tutela e ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle aree di attività.
- h) Ciascuna delle parti prende a proprio carico i danni subiti dal proprio personale e dai propri beni in esecuzione delle attività oggetto del presente atto.

i) Nessuna responsabilità civile e/o penale per danni a terzi (persone, cose o animali) in conseguenza delle attività oggetto del presente atto potrà gravare sulle parti del presente accordo.

l) L'IKA si impegna a inoltrare tempestivamente a Soprintendenza e DRM la documentazione prodotta nel corso delle ricerche.

n) Al termine delle indagini le parti si impegnano a organizzare iniziative di divulgazione a livello locale e anche verso un più vasto pubblico, al fine di diffondere i risultati della ricerca e di promuovere il sito di Metauros.

Art. 4 – Responsabilità e coordinamento scientifico e operativo

a) La Direzione Scientifica delle attività sarà congiuntamente sostenuta dalla Soprintendenza, dalla DRM e dalla Cattedra di Archeologia Classica dell'IKA che si coordineranno per la programmazione dei progetti di ricerca e per la divulgazione dei risultati scientifici acquisiti mediante pubblicazioni, convegni, conferenze, nonché sui propri siti web. Nessun onere economico sarà a carico delle parti e tutti gli studiosi coinvolti presteranno il proprio contributo intellettuale a titolo gratuito.

b) Le parti concordano che le attività di ricerca svolte nell'ambito del presente accordo saranno coordinate da un comitato scientifico composto da:

- il dott. Francesco Quondam, responsabile scientifico per la Cattedra di Archeologia Classica dell'IKA;
- il dott. Marco Stefano Scaravilli, responsabile scientifico per la Soprintendenza (presidente del comitato);
- la dott. Simona Bruni, responsabile scientifico per la DRM;

con i seguenti compiti: assicurare la continuità delle linee metodologiche e attuative delle ricerche; predisporre di concerto le relazioni sull'andamento delle attività; concertare idonee forme di intervento volte allo studio e alla pubblicazione dei rinvenimenti; promuovere e coordinare le iniziative finalizzate alla divulgazione. Il comitato, successivamente alla sua costituzione, potrà, con votazione unanime, cooptare altri membri.

Ogni anno il comitato scientifico redigerà il programma delle attività da svolgere nel corso dei dodici mesi seguenti con l'individuazione del settore e dei materiali oggetto delle indagini e/o dello studio. Tutti i dati e i risultati della ricerca saranno condivisi fra le Parti.

Le edizioni della documentazione acquisita nel quadro del presente Accordo saranno pubblicate a cura dell'IKA in sedi da individuarsi, concordate tra i membri del comitato scientifico.

Art. 5 – Personale interno ed esterno

Per l'esecuzione di quanto previsto dalla presente Convenzione, la Soprintendenza, la DRM e l'IKA si avvarranno di proprio personale amministrativo, tecnico e scientifico interno.

Le stesse potranno avvalersi di ricercatori di ogni indirizzo e livello, nei modi previsti dalla legislazione vigente al momento dello svolgimento delle attività. L'elenco degli studiosi coinvolti sarà a cura congiunta del comitato scientifico.

Per esigenze specifiche o per un migliore sviluppo della ricerca, l'IKA potrà collegarsi con altri Istituti, Enti, Centri di Ricerca o Laboratori, purché tale collaborazione sia avallata da Soprintendenza e DRM.

Art. 6 – Attrezzature e sede di svolgimento delle attività

Le Parti metteranno a disposizione, nei limiti delle proprie disponibilità, le sedi e le attrezzature necessarie all'espletamento delle attività previste dal presente Accordo.

Le attività saranno svolte da personale degli enti interessati al presente Accordo, nei depositi e locali messi a disposizione da Soprintendenza e DRM, nonché negli spazi dell'IKA ubicati a Vienna.

Art. 7 – Divulgazione e attività di valorizzazione

Le Parti concordano di collaborare, attraverso modalità condivise, alla divulgazione dei risultati delle ricerche a organizzare attraverso iniziative di divulgazione a livello locale e anche verso un più vasto pubblico, al fine di diffondere i risultati della ricerca e di promuovere il patrimonio archeologico del sito di Metauros.

Tali attività includono pubblicazioni a carattere divulgativo, iniziative pubbliche e su social media. Le Parti concordano di concorrere congiuntamente a bandi competitivi per il reperimento di risorse economiche necessarie allo sviluppo della ricerca.

Art. 8 – Durata della Convenzione

Il presente atto ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo, previo accordo fra le parti.

Fatte salve le iniziative intraprese e gli accordi raggiunti, le parti hanno il diritto di recedere dal presente Accordo in qualsiasi momento, con preavviso di tre mesi dalla data di recesso, da comunicarsi con P.E.C. o altro strumento certificato di posta elettronica,

Qualsiasi modifica al presente Accordo, nonché qualsiasi adeguamento dello stesso alle disposizioni legislative di carattere informativo e innovativo che dovessero sopravvivere durante la vigenza del presente atto sarà concordata dalle parti mediante un atto aggiuntivo.

Art. 9 – Privacy

I soggetti impegnati nel presente atto sono tenuti ad osservare le disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e delle vigenti disposizioni normative per il trattamento e la protezione dei dati e delle informazioni. Limitatamente alla stipula e alla gestione del rapporto contrattuale, le persone che operano per conto delle Parti stipulanti dichiarano di essere informate sull'utilizzo dei propri dati personali.

I dati personali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e utilizzati per attività funzionali alla stipulazione e alla esecuzione del rapporto contrattuale in essere tra le medesime Parti e per gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

Art. 10 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere tra le stesse in merito alla validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo, le Parti potranno adire il Foro competente per legge per qualunque controversia.

Art. 11 – Registrazione

La presente convenzione, redatta in un unico originale in formato digitale, è soggetta a registrazione in caso di uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986. Le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente. Il presente atto è altresì soggetto al pagamento dell'imposta di bollo che sarà assolto, in modalità virtuale dall'Università, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 67760 del 2010.

Per La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la Città Metropolitana di Reggio Calabria
e la Provincia di Vibo Valentia
Il Soprintendente
Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da

Fabrizio Sudano

CN = Sudano Fabrizio
O = Ministero della cultura
C = IT

Per la Direzione Regionale Musei della Calabria
Il Direttore ad interim
Dott. Filippo Demma

Firmato digitalmente da

FILIPPO DEMMA

O = MINISTERO DELLA
CULTURA
SerialNumber =
TINIT-DIMMFPP71L08B963G
C = IT

Per la Cattedra di Archeologia Classica dell'IKA
Prof.ssa Naoíse Mac Sweeney

